

Per la FeralpiSalò il test Renate prova di maturità

I brianzoli sono reduci dal secco 3-0 sul Padova Per Serena un solo cambio dopo la vittoria di Reggio



Ferretti. L'esperto attaccante in campo oggi dal primo minuto

Prima in casa

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Squadra che vince non si cambia. Michele Serena, infatti, oggi (ore 18.30, al Turina, contro il Renate) cambia solo uno degli undici titolari della FeralpiSalò che domenica scorsa ha superato 2-1 in trasferta

la Reggiana grazie alla doppietta di Guerra. Si tratta di Jawo, infortunato, che lascia il posto a Ferretti.

Che test. Si tratta quindi di una variazione obbligata, ma anche della sola cosa che in casa gardesana vorrebbero veder cambiare rispetto ad una settimana fa. A partire dalla gara, vinta meritatamente dalla squadra di Serena al termine di una gara complessivamente ben giocata (meglio nel secon-

do che nel primo tempo), che ha evidenziato la compattezza di un gruppo ben assemblato fuori dal campo del quale il mister ha già preso le redini nella giusta maniera.

Ma se a Reggio Emilia l'avversario era di primissimo piano ed anche la sconfitta non sarebbe suonata come condanna per i verdeblù, oggi (a maggior ragione dopo l'avvio entusiasmante) l'aspetto mentale è contrario ai gardesani. Già, perché malgrado anche il Renate abbia vinto a sorpresa (e con ampio margine, 3-0 sul Padova) nella prima gara della stagione, il pronostico odierno è tutto dalla parte dei bresciani, il cui successo è quotato a 2.00 contro i 4.00 della vittoria ospite ed il 3-30 del pareggio.

Ad Emerson e compagni sarà chiesto non di giocare a viso aperto contro una big del torneo, come sette giorni fa, ma di prendere in mano il centrocampo sin dal primo minuto, di imporre gioco e ritmo.

Insomma, di fare la partita. Cosa che è nelle corde di questa squadra, ma che non sarà facile fare contro un undici (quello guidato dal bravo Cevoli) che ha annichilito il Padova di Bisoli con la forza del gruppo e con le stesse armi si prepara ad affrontare la FeralpiSalò, e che l'undici bresciano ancora non ha dovuto fare nelle gare ufficiali della stagione.

La chiave. Premesso che sarà fondamentale l'aspetto mentale, perché sarebbe deleterio sbagliare l'approccio al match (e proprio contro il Renate la FeralpiSalò del primo Serena

FeralpiSalò: 3-5-2

Renate: 4-3-3

Stadio Lino Turina di Salò - Ore 18.30 Arbitro: Cascone di Nocera Inferiore
Diretta Tv: Sportube.tv

infogdb

Allenatore: Serena
Panchina: 22 Livieri, 5 Paolo Marchi
15 Turano, 18 Bacchin, 19 Marchetti
8 Magnino, 14 Boldini, 24 Parodi
7 Luche, 30 Voltan

Allenatore: Cevoli
Panchina: 12 Turati, 22 Cincilla, 3 Savi
6 Antezza, 17 Piscopo, 21 Finocchio
20 De Micheli, 23 Musto, 18 Mattioli
14 Makinen, 19 Confalonieri



Bomber. Doppietta per Guerra nella gara d'esordio

prese un'imbarcata colossale, che costò il cambio in panchina), saranno quasi certamente fondamentali i due esterni di centrocampo, Vitofrancesco a destra e Martin a sinistra, per provare a scardinare la difesa dei brianzoli. I quali si presenteranno con un garibaldino 4-3-3 nel quale non ci sono stelle. Al centro della difesa c'è l'ex darfense Teso, a metà campo l'ex salodiano Palma, solo in panchina Finocchio (altro ex) e nemmeno quella per Malgra-

ti, a Salò quattro anni fa.

Tifo. L'attesa è grande, sul Garda, anche perché ci sono le avvisaglie di una stagione interessante. Per quanto sia improprio a Salò utilizzare il termine «pressione», in pratica questa deve sopportare oggi la squadra. La quale per fortuna sa che il Renate è squadra di buon livello e chiede ai suoi tifosi un aiuto per superare, da bravi Leoni del Garda, l'ostacolo delle Pantere brianzole. //

L'intervista - **Michele Serena**, allenatore FeralpiSalò

«NON CERCO UNA RIVINCITA»

Un remake di quella partita ma con un finale diverso: se lo augura Michele Serena, che quasi due anni dopo torna ad affrontare il Renate. Nell'ottobre del 2015 la sconfitta con le pantere nerazzurre costò la panchina al tecnico mestrino: «Non cerco rivincite - confessa il mister in conferenza stampa -, è stata una tappa del percorso di due anni fa. Ci hanno fatto quattro gol in quella circostanza: questo pensiero ce lo siamo portati in ritiro, come monito. Significa che non possiamo sottovalutarli, anche se in palio ci sono sempre tre punti».

La vigilia della partita è stata molto diversa nonostante si giochi sempre nel tardo pomeriggio (due anni fa il calcio d'inizio fu alle 17), con i gardesani che sono andati in ritiro invece di ritrovarsi direttamente al campo: «Il ritiro è stato stabilito nel programma e probabilmente lo faremo sempre. Si torna alle vecchie abitudini, di quando giocavo io. Negli anni passati qui non c'era questa consuetudine, ma abbiamo scelto di cambiare per stare un po' insieme, diminuire gli svaghi e pensare più alla partita. Giuro che quella volta non avevamo sottovalutato l'impegno. Andò così, e basta».



Il Renate all'esordio ha rifilato tre gol al Padova: «Sarà una partita tosta, perché loro stanno molto bene. Li ho visti contro l'Empoli in Coppa Italia ed hanno giocato un'ottima gara in un periodo nel quale è difficile avere la condizione. Ma questa è proprio una delle armi vincenti del Renate: l'aspetto fisico. Loro sono molto bravi nelle ripartenze, sono brevilinei e corrono moltissimo. Abbiamo grande rispetto per loro. Ma a noi serve l'atteggiamento giusto».

Rispetto alla sfida di sette giorni fa contro la Reggiana, non ci sarà Jawo, che si è infortunato alla spalla, mentre rientreranno Boldini e Paolo Marchi, che hanno scontato il proprio turno di squalifica. Si va verso una

conferma dell'undici di Reggio Emilia, con Ferretti in campo al posto del gambiano.

«Ora in più abbiamo Voltan, un '95 che ha molte qualità. Ha raccolto meno di quello che meritava, ma con noi avrà la possibilità di crescere molto: nasce trequartista e può fare l'esterno: quindi è un'ottima soluzione per poter cambiare modulo. È il giocatore che ci è mancato lo scorso anno, quando eravamo in emergenza». //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - **Francesco Marroccu**, direttore generale FeralpiSalò

«OBIETTIVI CENTRATI AL 100%»

Un occhio al campo per la rifinitura della squadra, poi un passaggio in sala stampa per fare il punto sul mercato, chiuso con l'arrivo di Voltan e la partenza di Davì. Il direttore generale salodiano Francesco Marroccu parla così alla vigilia della gara con il Renate.

«Abbiamo fatto ciò che volevamo, centrando tutti i nostri obiettivi. La squadra è stata allestita a coppie, con ogni giocatore che ha il proprio sostituto. Inoltre questi elementi danno la possibilità al mister di utilizzare più moduli. Anche numericamente la rosa è completa, con il centrocampo e l'attacco forse maggiormente coperti rispetto alla difesa».

Voltan è l'ultimo arrivato...

«Ci mancava un giocatore come lui, che può agire sia da esterno che da trequartista. Grazie alla nuova regola dei cinque cambi, il suo inserimento può permetterci di modificare l'assetto. Detto questo, non è detto che utilizzeremo sempre tutte le sostituzioni, perché possono creare un po' di caos. Infatti a Reggio Emilia ne abbiamo utilizzate solo tre».

La cessione di Davì si è rivelata più difficile del previsto?



«Pensavo che fosse quella più facile, dato che si tratta di un giocatore di ottime qualità, ancora giovane perché classe '90. È stata lunga, ma alla fine ritengo che sia stata la nostra operazione migliore: il centrocampista, ha firmato il prolungamento del contratto fino al 2019, e poi è stato dato in prestito con diritto di riscatto alla Sicula Leonzio. Anche Gamarra ha prolungato e così accadrà per Luche e Parodi».

La FeralpiSalò non si è scatenata nell'ultimo giorno di mercato...

«Credo che questo sia un aspetto positivo. Le nostre trattative, chiuse in largo anticipo, sono da elogiare. Gli acquisti conclusi alla fine sono la conseguenza delle sconfitte in sede di mercato dei giorni precedenti».

Come giudice l'esordio stagionale della FeralpiSalò?

«Ci ha comunque soddisfatto, ma sarebbe stato ottimo se nel primo tempo non avessimo sofferto in quel modo. Nella ripresa abbiamo dimostrato grande maturità. Ora ce la vediamo con il Renate, una squadra che ha sorpreso tutti battendo il Padova 3-0. Sarà un banco di prova importante, contro una squadra attrezzata, guidata da un ottimo allenatore». //

SERIE C GIRONE B

Giornata 2ª: oggi

Triestina-Reggiana ore: 16.30	Arbitro: Cudini
AlbinoLeffe-Mestre ore: 18.30	Arbitro: Fontani
Bassano-Ravenna ore: 18.30	Arbitro: De Angeli
FeralpiSalò-Renate ore: 18.30	Arbitro: Cascone
Gubbio-Santarcangelo ore: 18.30	Arbitro: Guarnieri
Pordenone-Südtirol ore: 18.30	Arbitro: Mantelli
Fermana-Sambenedettese ore: 20.30	Arbitro: Zingarelli
Padova-Fano A. J. ore: 20.30	Arbitro: Capone
Modena-Vicenza domani, ore 16.30	Arbitro: Ayroldi
Riposa: Teramo	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Renate	3	1	1	0	0	3	0
Vicenza	3	1	1	0	0	3	0
Sambenedettese	3	1	1	0	0	2	0
Fano	3	1	1	0	0	1	0
FeralpiSalò	3	1	1	0	0	2	1
Pordenone	3	1	1	0	0	1	0
Ravenna	3	1	1	0	0	1	0
Südtirol	3	1	1	0	0	1	0
Mestre	1	1	0	1	0	1	1
Teramo	1	1	0	1	0	1	1
Triestina	0	0	0	0	0	0	0
AlbinoLeffe	0	1	0	0	1	0	1
Bassano	0	1	0	0	1	0	1
Fermana	0	1	0	0	1	0	1
Reggiana	0	1	0	0	1	1	2
Santarcangelo	0	1	0	0	1	0	1
Modena	0	1	0	0	1	0	2
Gubbio	0	1	0	0	1	0	3
Padova	0	1	0	0	2	0	3

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
Dalla 16ª alla 19ª ai play out

GLI ALTRI GIRONI

GIRONE A 2ª giornata

Arzachena-Viterbese; Carrarese-Pro Piacenza; Gavorrano-Olbia; Giana Erminio-Arezzo 2-3; Lucchese-Pontedera; Piacenza-Cuneo; Pisa-Siena; Pistoiese-Monza; Prato-Livorno. Riposa: Alessandria

Classifica

Arzachena, Carrarese, Livorno, Monza, Siena, Pro Piacenza, Viterbese, Olbia e Arezzo 3; Alessandria e Pontedera 1; Cuneo, Piacenza, G. Erminio, Prato, Gavorrano, Lucchese, Pisa e Pistoiese 0

GIRONE C 2ª giornata

Akragas-Rende 2-3; Bisceglie-Francavilla 2-1; Casertana-Catania 1-0; Cosenza-Paganese 0-2; Lecce-Trapani 2-1; Racing Fondi-Monopoli 0-1; Reggina-Catanzaro 2-1; Sicula L.-Matera 2-1; Siracusa-F. Andria (26/9). Ha riposato J. Stabia

Classifica

Bisceglie, Monopoli e Rende 6; Lecce 4; Catanzaro, Matera, Trapani, Casertana, Reggina, Sicula L. e Paganese 3; Catania, Racing F., F. Andria, Francavilla e Juve Stabia 1; Akragas, Cosenza e Siracusa 0

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D